

ARPAT - AREA VASTA CENTRO - Dipartimento del Circondario Empolese-Settore Supporto tecnico
Via Tripoli, 18 - 50053 - Empoli

N. Prot: Vedi segnatura informatica cl.: **EM.02./6.23** del **22.03.2019** a mezzo: PEC

All'Autorità Competente VAS
CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE
Direzione Generale
Ufficio Alta Professionalità Pianificazione
Territoriale, Strategica e Sviluppo Economico
alla c.a. Arch. Davide Cardì
P.O. Pianificazione Territoriale e Valutazioni
Ambientali
cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it

COMUNE DI EMPOLI
comune.empoli@postacert.toscana.it

p.c. AUSL Toscana Centro - Dipartimento Prevenzione
prevenzione.uslcentro@postacert.toscana.it

Oggetto: **Verifica di Assoggettabilità a VAS relativa alla Variante al Regolamento Urbanistico per interventi puntuali all'interno del territorio urbanizzato del Comune di Empoli – Osservazioni al Documento preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS**

In riferimento alla richiesta di contributi inviata in data 21.02.2019 dal Responsabile del Procedimento (Responsabile dell'Ufficio Alta Professionalità Pianificazione Strategica della Direzione Progetti Strategici della Città Metropolitana di Firenze), prot. n. 9777-/2019, pervenuta ad ARPAT con prot. n. 14243, è stato esaminato il Documento preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS, datato febbraio 2019, rintracciato nella pagina web della Città Metropolitana di Firenze.

Si comunicano di seguito le osservazioni di questa Agenzia sulla base delle proprie competenze ambientali.

1. Il Documento esaminato non prende in considerazione i contenuti e gli obiettivi del recente *Piano Regionale della qualità dell'aria (PRQA) approvato in data 18/07/2018* dal consiglio regionale Toscano con Delibera Consiliare n. 72/2018.

Tale Piano indica tra gli obiettivi generali la riduzione delle emissioni di ossidi di azoto, del materiale particolato fine PM10 e dei precursori di PM10 nelle aree cosiddette critiche sull'intero territorio regionale, nonché il contenimento delle emissioni di questi contaminanti nelle aree non critiche.

In base alla DGR 814/2016 il Comune di Empoli ricade all'interno dell'*area di superamento* del comprensorio del cuoio di S.Croce sull'Arno (per gli inquinanti PM10 e NO2).

Gli indirizzi del PRQA per la valutazione degli effetti sulla qualità dell'aria negli atti di governo del territorio prescrivono che le Amministrazioni procedenti, in sede di formazione o di variazione degli Atti di governo del territorio, che prevedono un aggravio del quadro emissivo esistente, e scenari ex post che creino condizioni per un potenziale peggioramento della qualità ambientale, approfondiscano tale problematica predisponendo un apposito studio che individui possibili azioni di mitigazione e ne valuti il loro effetto sulla qualità dell'aria, con l'obiettivo di eliminare o ridurre per quanto possibile gli effetti negativi derivanti dagli Atti di governo del territorio. In tal senso le Amministrazioni procedenti verificano la coerenza dei propri Atti con il PRQA.

Per gli approfondimenti si suggerisce alla Amministrazione procedente di far riferimento ai dati della campagna di monitoraggio della qualità dell'aria dei Comuni delle due sponde dell'Arno, effettuata da ARPAT ed attualmente in fase conclusiva (la centralina di Montelupo è riconosciuta come rappresentativa per Empoli).

2. Per quanto riguarda il sistema fognario e depurativo il Documento preliminare esaminato segnala criticità per la vetustà del sistema fognario esistente (risalente a circa il 1964), con conseguente possibili percolazioni dei reflui nel sottosuolo ; viene inoltre segnalato che non tutti i reflui collettati vengono depurati: solo l'86,7% della popolazione residente dispone di fognature allacciate al depuratore.

Considerando quindi che le reti fognarie del Comune di Empoli sono, in generale, già impegnate nelle loro portate massime, stante il fatto che l'impianto di depurazione di Pagnana, per quanto a ns conoscenza, non dispone di ulteriore capacità residua, si ritiene necessario che l'ampliamento edificatorio del territorio, previsto con la variante in esame, tenga presente la potenzialità residua delle reti fognarie e degli impianti di depurazione e siano valutate le necessarie infrastrutture da realizzare, con gli impatti ambientali relativi.

3. Relativamente all'elettromagnetismo il Documento preliminare esaminato non fornisce alcuna indicazione sugli eventuali impatti che potrebbero determinarsi a seguito delle modifiche urbanistiche previste; si ritiene che tale aspetto debba essere valutato preliminarmente all'approvazione della Variante.

Conclusioni

Non si concorda sulle non necessità di specifiche verifiche di valutazione degli effetti ambientali:

- gli interventi previsti a modifica del R.U. sono puntuali ma non di piccola entità sia come superficie sia come impatto abitativo e commerciale; si ritiene quindi che le informazioni ambientali fornite non siano sufficienti a fornire un quadro esauriente dell'impatto ambientale;

- la conclusione del precedente procedimento di VAS relativa alla Variante di minima entità del al piano Strutturale e Il Regolamento Urbanistico, come comunicata dal Comune di Empoli, risale al 09/01/2014; non può pertanto essere coerente con gli ultimi provvedimenti in materia ambientale.

Si ritiene quindi che le informazioni fornite non siano sufficienti ad escludere che il piano di Variante al R.U. del territorio urbanizzato del Comune di Empoli possa avere impatti significativi sull'ambiente, e pertanto non possiamo esprimere parere favorevole all'esclusione del piano da Valutazione Ambientale Strategica .

Distinti saluti

Responsabile Settore Supporto Tecnico
Dott.ssa Cristina DOMINI¹

¹ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993